

Scala dei Turchi off limits per tre mesi: ordinanza del sindaco

notizia pubblicata **09 gennaio 2020** alle ore **11:30** nella categoria **Territori**



A seguito di crolli di rocce e detriti in un'area del versante ovest di Punta Majata, meglio conosciuta come "Scala dei Turchi", e soprattutto, delle determinazioni assunte dall'Autorità di Bacino il 2 gennaio scorso, il sindaco di Realmonte Calogero Zicari, con un'ordinanza, ha disposto l'interdizione all'accesso della Scala dei Turchi, finalizzata alla tutela della pubblica incolumità. La limitazione ha la durata di tre mesi che dovranno servire per attivare un tavolo tecnico in grado di effettuare uno studio più approfondito. Della questione sono già a conoscenza i vertici della Regione Siciliana, la Prefettura di Agrigento e gli uffici preposti alla tutela del territorio a cui è stata inviata l'ordinanza.

Intanto ieri a Palermo, a Palazzo Orleans, il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci ha presieduto la riunione tecnica sulle condizioni del sito agrigentino: "la Scala dei Turchi di Realmonte è un bene ambientale, anzi un monumento naturale da preservare e noi abbiamo il dovere di contrastare rapidamente, e con ogni mezzo, il processo di erosione in corso". Un incontro voluto dallo stesso governatore, che ha riunito attorno ad un tavolo il sindaco Calogero Zicari, accompagnato dal capoufficio tecnico, ed il presidente dell'associazione ambientalista "Mareamico" Claudio Lombardo.

"Ho richiesto di avere in tempi brevissimi – ha detto Musumeci – una relazione sul sito da parte del Comune, del Genio civile e della Soprintendenza ai Beni culturali, per verificare quali possibili interventi andrebbe effettuati per mettere quanto più possibile in sicurezza questo meraviglioso monumento della

natura che va deteriorandosi non solo per cause naturali, ma anche per il lungo e incontrollato contatto con l'uomo, specie nei mesi estivi. Gli eventuali interventi di salvaguardia, a carico della Regione, restano ovviamente subordinati alla natura giuridica della proprietà del sito. In questo senso attiverò anche il nostro Ufficio legale per chiarire finalmente ogni dubbio. Resta, invece, di competenza del sindaco l'adozione di eventuali misure finalizzate alla tutela della incolumità delle persone che dovessero avvicinarsi alla roccia. Solo successivamente si porrà il tema della gestione della Scala dei Turchi, ma la Regione su questo fronte non intende avere un ruolo. Si troverà, ne sono certo, la strada migliore".